

Sport

sport@laprovinciacr.it


Jimmy
PRENOTA
UN TEST DRIVE
GRATUITO
Carulli CREMONA - MADIGNANO

Serie B La Cremonese punta sulla continuità Rastelli lancia la carica «Ora c'è l'equilibrio»

«Il modo di giocare contro il Verona è quasi naturale, i giocatori lo sentono. Se giochiamo sempre così prima o poi segneranno anche gli attaccanti»

di IVAN GHIGI

■ Due blocchi da cinque giocatori per arginare il gioco del Verona allo Zini, due blocchi da cinque che al 'Picchi' potrebbero invece dare l'idea di una Cremonese offensiva. Stesso modo di giocare, due interpretazioni diverse, perché in palio ci sono ancora tre punti pesantissimi contro in avversario che in casa sta facendo bene al pari, se non di più, della Cremonese. Per Massimo Rastelli non esiste alcuna differenza.

«Il gioco che abbiamo applicato tatticamente contro il Verona – spiega Rastelli – ci ha consentito di essere molto offensivi, ma altrettanto difensivi. L'avversario che abbiamo davanti non può cambiare la lettura di questo modo di giocare perché si tratta solo di equilibrio tattico, che offre copertura solida e la possibilità di attaccare con molti giocatori. Direi che questo modo di schierarci è uscito quasi in modo naturale, perché i giocatori lo sentono molto».

Questa, dalle parole di Rastelli, appare essere la novità più rilevante e rassicurante alla vigilia della trasferta a Livorno, che ripropone una serie di temi ormai noti al pubblico grigiorosso.

«Dopo tre risultati utili – prosegue il tecnico – serve continuità di prestazione da cui deriva anche quella di risultati. È categorico muovere sempre la classifica, se capiremo che non saremo in grado di vincere, dovremo muovere comunque la classifica. Livorno ricorda molto Venezia come premesse, è una gara da dentro o fuori. I toscani sono alle nostre spalle e dobbiamo fare in modo che ci restino con un risultato positivo, senza rinunciare a vincere».

Tra i tanti temi si salta sempre fuori quello del digiuno di vittorie lontano da casa.

«Picchiare su questo tasto serve a poco se non a creare ulteriori tensioni. In campo proveremo a fare una gara propositiva. A Venezia siamo andati vicini a vincere la gara, mi auguro che a Livorno teremo testa ad un avversario difficile che alterna qualità a vivacità e corsa. In casa il Livorno sta facendo bene, in questi mesi sono cresciuti e tornare in campo dopo tre giorni ci obbliga a sfruttare energie fisiche e mentali fresche».

Scontato il turn over a partire da Claiton squalificato. «Abbiamo recuperato quasi tutti gli effettivi e posso cambiare scegliendo il tipo di giocatore più utile alla causa. Qualche avvicendamento ci sarà perché stanno tutti bene e posso sfruttare chiunque».

Carretta confermato dopo Verona? «Carretta ha qualità utili alla



Massimo Rastelli

causa e venerdì ha sostenuto una prova di alto livello. Per un attaccante è normale che il gol sia la ciliegina sulla torta, ma sotto questo aspetto è anche poco fortunato».

In difesa chi sarà il centrale più libero da marcature?

«Ho fatto girare un po' tutti perché non ho un mancino in difesa e devo solo capire chi si trova meglio al centro dei tre. Del Fabro ci sarà».

A metà campo la crescita di Castagnetti potrebbe essere accompagnata da più 'suoggeritori'.

«Normale che dopo tanto tempo senza giocare in modo continuo sia stato necessario attendere Castagnetti. La squadra sta iniziando a dargli più palloni, lo fanno entrare più nelle fasi di gioco, un processo normale. Da qui alla fine tutti saranno utili, avremo tante gare ravvicinate, vivremo pomeriggi calci e sarà utile avere una rosa fresca».

Non resta che sperare nello sblocco di un attaccante. «Arriverà. Se però la squadra segna con qualsiasi giocatore vuol dire che abbiamo un gioco collettivo e se creiamo come adesso arriveranno anche i gol degli attaccanti».

C'è da rivedere qualcosa sulla gestione del vantaggio.

«I gol presi a Venezia e Verona sono diversi. Il rigore a Venezia è stato un tentativo ultimo di sporcare un tiro. Col Verona una serie di sbavature senza scalare hanno lanciato Zaccagni in area che è stato bravo a cercare il rigore anche se forse lo si poteva accompagnare ancora qualche metro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arbitri di serie B

31ª giornata

Oggi

21.00	Benevento-Carpi	Prontera
21.00	Crotone-Perugia	Minelli
21.00	Livorno-Cremonese	Illuzzi
21.00	Padova-Ascoli	Pezzuto
21.00	Spezia-Salernitana	Di Martino
21.00	Venezia-Cittadella	Sacchi
21.00	Verona-Brescia	Fourneau

Domani

19.00	Lecce-Cosenza	Guccini
21.00	Pescara-Palermo	Nasca

Riposa Foggia

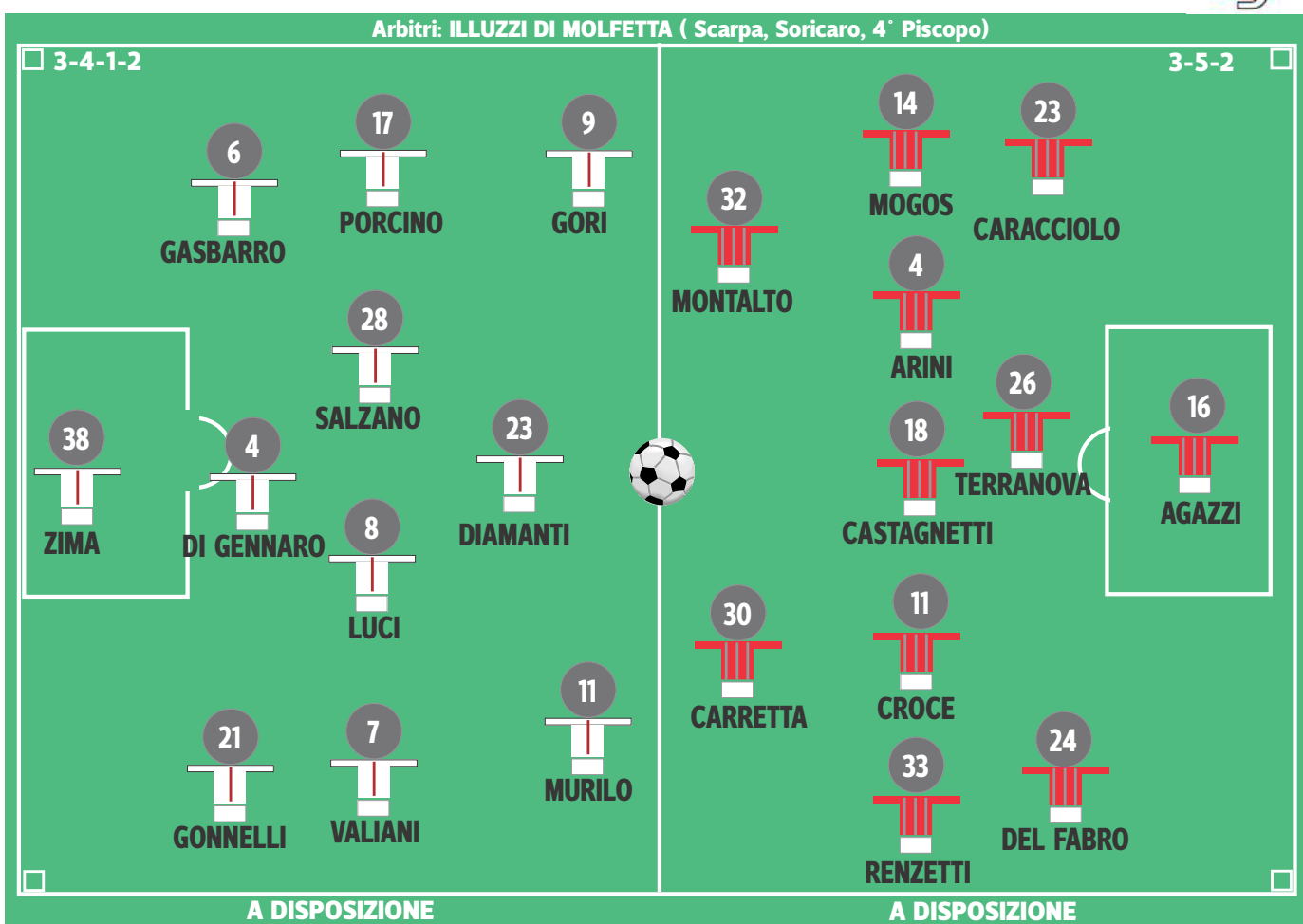
Classifica

	Pt	Giocate		Pt	Giocate
Brescia	53	28	Cosenza	35	29
Lecce	51	29	Ascoli	33	28
Palermo	50	28	Cremonese	32	28
Verona	47	29	Crotone	30	29
Pescara	45	29	Livorno	30	28
Perugia	44	28	Venezia	29	28
Benevento	44	28	Foggia (-6)	27	29
Cittadella	41	28	Padova	24	29
Spezia	40	28	Carpi	22	28
Salernitana	35	29			

ANSA - centimetri



I giocatori grigiorossi salutano il pubblico dello Zini dopo il pareggio conquistato contro il Verona

**LIVORNO**
All.: Breda**STADIO PICCHI, ORE 21****CREMONESE**
All.: Rastelli

36. ALBERTAZZI
42. BOBEN
3. DAINELLI
5. EGUELF
33. MAICON
13. FAZZI

20. KUPISZ
29. ROCCA
16. SOUMAORO
10. GIANNETTI
31. RAICEVIC

1. RAVAGLIA
12. VOLPE
34. BOULTAM
8. CASTROVILLI
27. EMMERS
42. MBOYE

17. MIGLIORE
7. PICCOLO
2. RONDANINI
15. SODDIMO
21. STREFFEZZA
9. STRIZZOLO